



Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza, e la
Normativa Tecnica
IL DIRETTORE GENERALE

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la prevenzione e la Sicurezza Tecnica
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- VISTA** la Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE;
- VISTO** l'articolo 4 della Legge 23 luglio 2009, n.99 " Disposizioni in materia di sviluppo e internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", recante disposizioni al fine di assicurare la pronta " Attuazione del capo II del regolamento (CE) n.765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per la commercializzazione dei prodotti";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Prescrizioni relative all'organizzazione ed al funzionamento dell'unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento, in conformità al Regolamento (CE) n.765/2008 citato";
- VISTO** il Decreto 22 dicembre 2009 "Designazione di Accredia quale unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento";
- VISTA** il Regolamento (UE) 2016/426 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 sugli apparecchi che bruciano carburanti gassosi e che abroga la Direttiva 2009/142/CE;

VISTA la Convenzione del 27 settembre 2016 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero dell'interno ed Accredia, con la quale i predetti Ministeri hanno affidato ad Accredia il compito di rilasciare accreditamenti in conformità alle norme armonizzate e alle guide europee di riferimento, ove applicabili, a favore degli organismi incaricati di svolgere attività di valutazione della conformità ai requisiti essenziali di sicurezza del Regolamento (UE) 2016/426 ;

ACQUISITA la delibera del 17 ottobre 2017 (prot. Mise 0467526 del 20/10/2017) del Comitato settoriale di Accreditamento Organismi Notificati CSA OONN di Accredia di estensione dell'accREDITAMENTO alla società **Kiwa Cermet Italia S.p.a.** sul Regolamento (UE) 2016/426 del 9 marzo 2016 sugli Apparecchi che bruciano carburanti gassosi;

VISTA l'istanza, prot. Mise n. 0473060 del 24/10/2017, con la quale **l'Organismo Kiwa Cermet Italia S.p.a.** con sede legale in **Via Cadriano n. 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)**, ed unità locale sita in **Via Treviso n.32/34 - 31020 San Vendemiano (TV)**, ha chiesto l'autorizzazione ad operare come organismo notificato con riferimento al Regolamento (UE) 2016/426;

ACQUISITE agli atti, prot. Mise n. 0498286 del 09/11/2017, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso Decreto Legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA).

DECRETANO

Art.1

Kiwa Cermet Italia S.p.a. con sede legale ed operativa in via **Via Cadriano n. 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO)**, ed ulteriore unità operativa sita in **Via Treviso n.32/34 - 31020 San Vendemiano (TV)**, nel seguito denominato "Organismo" è autorizzato ai fini della notifica con riferimento al Regolamento (UE) 2016/426 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 Marzo 2016 sugli Apparecchi che bruciano Carburanti Gassosi, quale organismo designato ad espletare le procedure per attestare la conformità di apparecchi ed accessori, in accordo all'art. 14 del sopra citato regolamento, in accordo alle seguenti modalità:

- Modulo B (Esame UE del tipo - tipo di produzione) ;
- Modulo C2 (Conformità al tipo basata sia su controlli interni alla produzione che su prove ufficiali effettuate sul prodotto a intervalli casuali);
- Modulo D (Conformità al tipo basata sulla garanzia di qualità del processo di produzione) ;
- Modulo E (Conformità al tipo basata sulla garanzia della qualità del prodotto);
- Modulo F (Conformità al tipo basata sulla verifica del prodotto);
- Modulo G (Conformità basata sulla verifica di un unico esemplare);

Per le seguenti famiglie di apparecchi o accessori:

- Apparecchi per la cottura;
- Apparecchi per la refrigerazione;

- Apparecchi per il condizionamento;
- Apparecchi per il riscaldamento degli ambienti;
- Apparecchi per la produzione di acqua calda;
- Apparecchi combinati per il riscaldamento ambiente e la produzione di acqua calda;
- Apparecchi per il lavaggio;
- Asciugatrici;
- Stiratrici;
- Bruciatori ad aria soffiata;
- Corpi caldaia che devono essere dotati di bruciatori ad aria soffiata;

Accessori:

- Dispositivi di sicurezza
- Dispositivi di controllo
- Dispositivi di regolazione
- Sottogruppi composti da dispositivi di sicurezza, controllo e/o regolazione

Art.2

L'attività di attestazione della conformità, di cui al precedente articolo 1, deve essere svolta presso le sedi operative, site in **Via Cadriano n. 23 - 40057 Granarolo dell'Emilia (BO), e Via Treviso n.32/34 - 31020 San Vendemiano (TV)** a partire **dal 21 aprile 2018** secondo le forme, modalità e procedure previste dalla normativa citata in premessa ed è posta sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo assicurando il mantenimento dei requisiti richiesti. L'attività del laboratorio dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché degli adempimenti di prevenzione incendi.

Art.3

1. La presente autorizzazione decorre dalla data del presente decreto ed è valida fino al 16/03/2019, data di scadenza del relativo certificato di accreditamento ed è notificata alla Commissione Europea;
2. La notifica della presente autorizzazione alla Commissione Europea nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designed Organisations) ha la stessa validità temporale di cui al precedente comma 1.

Art.4

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'autorizzazione o della notifica, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione XIV – Organismi Notificati e sistemi di Accreditamento – Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica ed al Ministero dell'interno, Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica – Ufficio di Coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo;
2. Qualsiasi variazione dello stato di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'accREDITAMENTO, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia;
3. L'Organismo mette a disposizione della predetta Divisione XIV, e del predetto Ufficio di Coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione d'informazioni concernenti le certificazioni emesse, ritirate, sospese o negate, riferite al Regolamento di cui trattasi.

Art.5

4. Qualora il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'interno, accertino che Kiwa Cermet Italia S.p.a. non è più conforme alle prescrizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/426 o non adempie ai suoi obblighi, sulla base della sospensione o ritiro del relativo certificato di accreditamento, limitano, sospendono o revocano l'autorizzazione e la notifica, a seconda della gravità del mancato rispetto di dette prescrizioni o dell'inadempimento di tali obblighi.

Art.6

Il presente decreto ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n.69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.mise.gov.it), sezione "Mercato e Consumatori", menu "Normativa Tecnica", sottomenù "Organismi di valutazione delle conformità" alla voce "Apparecchi che bruciano Carburanti Gassosi".

Roma, li 7 Dicembre 2017

Il Direttore Generale per il Mercato,
la Concorrenza, il Consumatore,
la Vigilanza e la Normativa Tecnica

Avv. Mario Fiorentino

Il Direttore Centrale per la Prevenzione
e la Sicurezza Tecnica

Ing. Tolomeo Litterio